



Orizzonti

una rete di solidarietà per il Sud

Soluzioni concrete in risposta all'allarme sociale delle "nuove povertà". Il presidente Guarriello: "Fenomeno di portata culturale senza precedenti, alla stregua dell'emergenza ambientale. Urgente sinergia Stato-Associazioni"

Esempio unico al Sud di management della solidarietà, che mette insieme imprese, 22 strutture convenzionate (enti caritatevoli), istituzioni, grazie a 20 volontari distribuiti nel territorio pugliese, fino alla Basilicata. Oltre 10mila le persone bisognose assistite, per 23 tonnellate di merce distribuite al dicembre 2014.

Il suo nome è Associazione di Promozione Sociale Orizzonti, con sede a Trani, nata nel 2008 per volere del presidente Angelo Guarriello, medico urologo di origine napoletana, e di un gruppo ristretto di soci fondatori (oggi 60), allo scopo di combattere il fenomeno dilagante delle nuove povertà e contribuire a far rinascere quel senso di comunità e del noi, in un tempo in cui i legami sociali tendono a sfilacciarsi. "Il nostro sistema Intranet - spiega il responsabile del magazzino di Trani Antonio Azzollini - è costituito essenzialmente da donazioni, merce prossima in scadenza, recupero alimenti da banco invenduti del giorno precedente, accumuli di invenduto nei depositi nella Grande Distribuzione, sovrapproduzioni agricole, merce non alimentare con difetti di fabbricazione (prodotti non commercializzabili per difetti estetici o di packaging), produzioni non aventi successo per il loro errato posizionamento di marketing. Nella catena agro-alimentare tutto questo costituisce fonti di spreco. Per il nostro sistema si traduce in costi di



smaltimento ridotti per le aziende e vantaggi per l'ambiente. "Orizzonti" funge da intermediario fra donatori (piccola, grande e media distribuzione) e beneficiari. Smistiamo sia prodotti alimentari (fresco, surgelati, frutta, verdura, prodotti da panificatori e pasticceria), che non alimentari (igiene persona, detersivi, spugne, pannolini, prima infanzia, vestiario nuovo ed usato, farmaci da banco), su prenotazioni on line che arrivano da enti convenzionati e utilizzando il sistema "Sms allert" che avvisa della merce in scadenza entro 24 ore. Le strutture caritative che beneficiano di questi prodotti sono 7 a Trani, 3 a Barletta, 7 ad Andria, 1 a Bisceglie (per la provincia Bat); 2 a Corato, 1 a Ruvo di Puglia, 1 a Modugno (per la provincia di Bari). Una ventina le aziende donatrici, oltre a piccoli esercizi commerciali. Tutto rigorosamente tracciato e in tempo reale. Abbiamo adottato - continua Azzollini - diverse famiglie cui giornalmente viene consegnato il fresco in scadenza e non solo con il nostro furgone, ma anche utilizzando auto private per garantire la privacy".

Così tutte le mattine dalle ore 6 "nonno Gioacchino", volontario in pensione, ritira e distribuisce merce sul territorio delle province di Bari e Barletta Andria Trani, e ha premura di raccogliere in un album fotografico le storie del suo impegno quotidiano, nella piena tutela di minori e non solo. Come quella



Antonio Azzollini, responsabile del magazzino



Volontari dell'Associazione

di una bimbo raggianti in volto per aver visto dopo mesi gli omogeneizzati; o della piccola che vedendo la culla per la prima volta pensa che in quello strano oggetto si possa dormire al di sotto, e non all'interno." Stiamo vivendo tempi molto difficili - commenta il presidente dell'Associazione Orizzonti Angelo Guarriello all'indomani del Rapporto 2015 sulle politiche contro la povertà in Italia curato dalla Caritas italiana in collaborazio-



Angelo Guarriello, presidente dell'Associazione

ne con l'Università Cattolica - e il solidale dovrebbe entrare nell'animo delle istituzioni. Noi dell'associazionismo in gran parte ci sforziamo di operare senza nessun tipo di supporto istituzionale. Ma ci accorgiamo che non basta. Solo attraverso una sinergia Stato - Associazioni si può curare la malattia sociale della povertà - aggiunge. E lo Stato dovrebbe premiare le associazioni "virtuose" che si caratterizzano cioè con una solida e concreta storia sociale, perché non ne può fare a meno. Ogni giorno gridiamo il segnale di allarme dell'avanzata prepotente delle "nuove povertà" ed offriamo soluzioni concrete, non proposte di legge, ma piatti per bocche da sfamare, farmaci per curare chi sta tralasciando la propria salute per garantire il minimo ai propri figli, carezze e parole di conforto a chi è caduto nel baratro della depressione. È un fenomeno di portata culturale senza precedenti, alla stregua dell'emergenza ambientale. Occorre per questo impiantare una cultura del solidale sin da tenera età, dalla scuola primaria, e lavorare nella scuola secondaria con progetti ad hoc per gli adolescenti su cui i docenti giocano un ruolo molto importante, dedicando delle ore scolastiche di educazione al solidale e condivisione sul campo. Non so se riusciremo a spezzare un circolo vizioso di isolamento, di sfiducia della gente attanagliata dai problemi e chiusa nelle proprie ristrettezze, ma di certo continueremo ad operare, nel nostro piccolo, nel disagio, nella solitudine, talora nell'indifferenza".

Carità, dono, solidarietà e condivisione: sono questi i valori su cui si fonda l'attività di Orizzonti. L'esperienza cristiana, da

cui l'avventura di Orizzonti è nata, ha educato al significato di parole così importanti. Solidarietà e condivisione sono caratteristiche naturali dell'uomo che nascono dalla consapevolezza che "l'io" e "l'altro" si appartengono. Il gesto di solidarietà, per compiersi, chiede di essere ricollocato nel più vasto orizzonte della carità, che è amore supremo, dono di sé gratuito e senza ritorno.

"Il nostro sogno - auspica il presidente Guarriello - è quello di costruire una vera e propria "Cittadella della Solidarietà", una città del sole, che possa essere al servizio in tutto e per tutto di chi vive situazione di disagio, avviando un progetto di Rete (corporativa o federativa) tra associazioni Onlus". La nostra *mission* - conclude - è fertilizzare l'anima, è rinnovare un tessuto lacerato con la terapia giusta. Perché il pane in tavola è nutrimento, è senso della famiglia riunita, è fiducia nella vita, è ritrovata Speranza".

Sabina Leonetti

7 progetti di "Orizzonti"

Tra le iniziative promosse, oltre agli eventi di beneficenza (tra gli altri **Il cibo del sorriso** a Natale e a Pasqua) e cene solidali, nel 2015 è partita **Il pane sospeso**, una nobile tradizione di origine napoletana (il caffè sospeso) messa in pratica nel secondo dopoguerra. Prevede la possibilità che ciascun consumatore acquisti, oltre al necessario per sé, del pane per chi non ha la possibilità di farlo autonomamente.

A quel punto, le donazioni custodite nei salvadanai saranno redistribuite in pane o alimenti di prima necessità. Idea nata con NOIXVOIONLUS di Ruvo di Puglia, in collaborazione con una decina di panifici fra Ruvo e Trani. Si è rinnovata poi "**BuonCuore in Corsa**", il consueto binomio tra Sport e Solidarietà, in occasione della **7a edizione di Trani in Corsa**, (ultima domenica di settembre), promossa dall'**Atletica Tommaso Assi Trani** con il patrocinio del Comune di Trani Assessorato allo sport. I volontari dell'Associazione Orizzonti, presenti con un proprio stand nella zona di arrivo e partenza hanno consegnato dei kit per la gara dei liberi (partecipanti al percorso di 5 chilometri).

Parte del ricavato della vendita sarà devoluto alle famiglie in difficoltà. Inoltre atleti, spettatori e passanti hanno potuto recarsi nello stand di Orizzonti e consegnare ai volontari un prodotto alimentare. Entro la fine dell'anno è in programma il potenziamento di **Cotto e Donato** (nato con l'idea di trasformare lo spreco alimentare derivante dall'invenduto della ristorazione - pizzerie, ristoranti, tavole calde, ecc. - in una risorsa per le famiglie bisognose), del progetto madre **Opera Solidale**; di avviare una **Fattoria sociale** e un sistema di **Mensa solidale**; di consolidare l'attività dell'Associazione, aumentando del 10% le quantità di merce raccolta e ridistribuita; di avviare il "**Farmaco del sorriso**" (redistribuire farmaci e parafarmaci derivanti da donazioni di Consorzi farmaceutici convenzionati e da raccolte mensili di campioni omaggiati presenti negli ambulatori dei medici di medicina generale aderenti); di realizzare un Ambulatorio medico solidale, in cui l'opera volontaria di medici e specialisti possa fornire un costante contributo e supporto ai bisognosi di cure mediche all'interno delle strutture convenzionate con Orizzonti.

Sabina Leonetti



Un volontario, pensionato, "nonno Gioacchino", con il suo furgone ritira e distribuisce la merce